



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 5 febbraio 2013

Prot. n. 30/13

AL MINISTRO DELL'INTERNO

Dott.ssa Annamaria CANCELLIERI

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

Prefetto Francesco Paolo TRONCA

AL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Prefetto Franco GABRIELLI

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

Dott. Ing. Alfio PINI

AL DIRETTORE CENTRALE

PER LE RISORSE FINANZIARIE

Dott. Fabio ITALIA

ALL'UFFICIO GARANZIE DIRITTI SINDACALI

Dott. Giuseppe CERRONE

Oggetto: **SISMA EMILIA – PAGAMENTO STRAORDINARI ED INDENNITA' .**

Egregi,

nonostante l'impegno e l'abnegazione del personale intervenuto per il sisma in Emilia Romagna, ad oggi, non solo non si è proceduto alla liquidazione delle relative spettanze retributive di straordinari ed indennità, ma non abbiamo ricevuto nemmeno notizie in merito ad una ipotetica data di pagamento.

E' di oggi poi, l' articolo pubblicato sulla "Gazzetta di Modena" ove i rappresentanti locali di questo sindacato denunciano la grave situazione dei mancati pagamenti, oltre alla mancanza di fondi per i rifornimenti di carburante agli automezzi.

Nel ricordare che la problematica dei mancati pagamenti abbraccia la gran parte degli appartenenti al corpo nazionale dei vigili del fuoco, intervenuti dai vari comandi d'Italia, siamo a richiedere notizie in merito, nonché di adoperarsi per stanziare quanto dovuto ai vigili del fuoco.

Cogliamo l'occasione per ribadire la necessità di una modifica legislativa che porti all'istituzione di un apposito "fondo emergenze" a disposizione del corpo nazionale dei vigili del fuoco, che permetta, nei casi di calamità (che purtroppo in Italia sono all'ordine del giorno), di poter operare con una copertura finanziaria già stanziata e gestita dal dipartimento dei vigili del fuoco, e non, come oggi accade, attendendo le lunghe riassegnazioni di fondi da parte della protezione civile e/o dei vari commissari straordinari nominati per le emergenze.

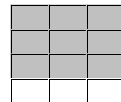
Si resta in attesa di un cortese riscontro, e si porgono distinti saluti.

Si allega:

- articolo Gazzetta di Modena
- lancio agenzia di stampa TMNEWS

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





TERREMOTO » PROBLEMI IRRISOLTI

«Straordinari negati ai pompieri e mezzi vecchi di oltre 30 anni»

Il **Conapo** e il consigliere Pdl di Cavezzo, Venturini, denunciano la situazione dei vigili del fuoco: «Non ancora rimborsate le indennità. E neppure coperti i rifornimenti di benzina alle autobotti»

di **Francesco Dondi**

Centinaia di ragazzi si sono alternati negli ultimi otto mesi. Inizialmente per soccorrere la popolazione e scortarla nelle case ferite per recuperare quantomeno i beni di prima necessità. Poi per gli interventi più complessi, quelli di abbattimento o messa in sicurezza di edifici pubblici e case dei privati. Ma gli angeli in rosso, ossia i vigili del fuoco, stanno attraversando un momento sventante dal punto di vista professionale. Turni di una settimana a lavorare per anche 12 ore, sotto il sole o la pioggia, con ferie e indennità di trasferta mai pagate. Eppure nella Bassa si continua a lavorare: al momento sono all'opera 14 pompieri del comando di Modena (operativi sul municipio di Concordia e la chiesa di Rovereto), rinforzati da altri 24 ragazzi provenienti da altri distaccamenti emiliani ed extra-regionali, impegnati sui cantieri.

«Possiamo confermarlo - dicono i sindacalisti del **Conapo** - Nessuno ha ancora visto un euro degli straordinari o delle indennità di trasferta. Crediamo sia una situazione ai limiti del tollerabile come del resto lo sta diventando la situazione dei mezzi. Per fortuna c'è chi continua a farci fare benzina a credito, ma i camion sono vecchi e di ciò la grande responsabilità è del comando di Modena che continua ad imporre le costose riparazioni piuttosto che chiedere al ministero nuovi mezzi».

Non arrivano gli straordinari, i mezzi sono ormai vetusti ma in compenso c'è chi, per fare bella figura davanti ai vertici dello Stato (il premier Monti), ha posizionato vetture inutili davanti al municipio di Concordia per la passerella del presidente del Consiglio. La denuncia arrivata da Stefano Venturini, candidato del Pdl alla Camera e consigliere di Cavezzo.

«Dal sisma ad oggi non sono

“ LA SFILATA DI CONCORDIA

Durante la visita di Monti utilizzata un'autoscala soltanto per immagine: ha lasciato sguarnita la caserma di Carpi



“ ATTESA UN'ORDINANZA

Nella Bassa restano operativi circa 40 uomini ma manca un'indicazione da Bologna per proseguire i lavori

ancora stati versati gli straordinari agli uomini impiegati nella Bassa e neppure rimborsate le spese per il gasolio dei mezzi utilizzati - denuncia di Stefano Venturini - Da più fonti mi sono stati segnalati questi incre-



Vigili del fuoco impegnati nel mettere in sicurezza il municipio di Concordia e la chiesa di Rovereto

sciosi fatti che denotano uno scarso interesse per l'immane sforzo messo in campo dai vigili del fuoco. All'Aquila, dopo quattro mesi, almeno era stata versata almeno la prima tranche. Qui mancano anche mez-

zi e attrezzature, alcuni di questi risalgono al parco macchine del terremoto del Belice e sono pericolosi. Pensate che in occasione della visita di Mario Monti, ribattezzato "Presidente del Consiglio" vista

la sua veloce fuga dai contestatori di Mirandola, è stato appositamente posizionata l'autoscala di Carpi e non i mezzi in genere in funzione nella zona a ridosso del municipio di Concordia. Questa scelta che, per

giunta ha forse sguarnito il distaccamento di Carpi, denota un'attenzione per l'estetica e non per la sostanza. Ci troviamo di fronte ad un atteggiamento ormai non più tollerabile in alcun modo. Le istituzioni dovrebbero vergognarsi ed avere più rispetto di chi, come i pompieri, sta veramente facendo qualcosa per i terremotati e non le solite chiacchiere».

E sulla presenza dei vigili del fuoco della Bassa ci sono ancora dubbi visto che, al momento, non sono operative nuove ordinanze di Errani che posticipino la loro permanenza.

Sisma Emilia/ Mai pagate indennità e straordinari a vigili fuoco

Sindacalisti Conapo su Gazzetta Modena: Anche i mezzi sono vecchi



Bologna, 5 feb. (TMNews) - Turni di lavoro anche 12 ore, sotto il sole o la pioggia, con ferie e indennità di trasferta mai pagate. E' quanto sta accadendo a decine di vigili del fuoco operativi, dal maggio scorso, nelle zone terremotate dell'Emilia. "Nessuno ha ancora visto un euro degli straordinari o delle indennità di trasferta" e anche "i mezzi sono vetusti" denunciano i sindacalisti del Conapo dalle pagine della Gazzetta di Modena.

Nella Bassa modenese, per esempio, al momento sono all'opera 14 pompieri del comando di Modena (operativi sul municipio di Concordia e la chiesa di Rovereto), rinforzati da altri 24 ragazzi provenienti da altri distaccamenti emiliani ed extra-regionali, impegnati sui cantieri. "E' una situazione ai limiti del tollerabile - hanno spiegato i sindacati - come del resto lo sta diventando la situazione dei mezzi. Per fortuna c'è chi continua a farci fare benzina a credito, ma i camion sono vecchi e di ciò la grande responsabilità è del comando di Modena che continua ad imporre le costose riparazioni piuttosto che chiedere al ministero nuovi mezzi".